 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
		Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

### EMISSIONE


<u>Redatta da:</u> <u>Dr.ssa Teresa Barone</u> <u>Dr.Pietro Greco</u>	<u>Firma</u>
<u>Struttura proponente:</u> <u>Dipartimento di Diagnostica dei laboratori</u>	<u>Firma del Responsabile</u>

### Verifica di conformità

<u>Firma del Responsabile Qualità:</u>
--

### Approvazione

<u>Data</u>
<u>Firma del Direttore Sanitario:</u>

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## 1. LISTA DI DISTRIBUZIONE

*Strutture che ricevono :*


*Direzione Sanitarie di Presidio Ospedaliero*

*Servizi di Patologia Clinica di Presidio Ospedaliero e Distretti sanitari*

*UU.OO CC e UU.OO SS. dei Presidi Ospedalieri e Distretti Sanitari*


*PTE, PTA, RSA, HOSPICE*

*Punti Prelievo Aziendali*

 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## 2. SCOPO

Uniformare le modalità di esecuzione dei prelievi di sangue , liquidi ed altri materiali biologici, la temporanea conservazione degli stessi e il loro trasporto dalle UU.OO. di Presidio o dai Punti Prelievo Aziendali ai Laboratori di riferimento, al fine di ottenere i risultati delle analisi stesse, indispensabili per il completamento del percorso diagnostico-terapeutico del paziente.


 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
		<b>Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici</b>	<i>Data</i> 3-11-2011

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'attività si applica a tutti i pazienti per i quali si rende necessaria (durante la procedura di visita e diagnosi) l'esecuzione di esami bioumorali di routine e/o urgenti al fine del completamento del percorso diagnostico-terapeutico. L'attività ha inizio con la richiesta da parte del Medico di effettuare questo tipo di accertamenti nel corso della visita, dell'osservazione temporanea o del ricovero breve presso il PS. L'attività termina con il ricevimento dei risultati delle analisi e la loro integrazione nel processo decisionale diagnostico.

### 4. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI


1. Sistema di prelievo sottovuoto per esami emtochimici
2. Sistema di prelievo sottovuoto per urine
3. Sistema di prelievo per emogasanalisi

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Data 3-11-2011	Pagina 5 di 14...
<b>Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici</b>				

## 5. RESPONSABILITA'

FIGURA CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ →	Medico	Infermiere	OSS
↓ DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ			
Il Medico verifica e vigila sull'applicazione della procedura e sulla corretta esecuzione del prelievo. Interviene direttamente nell'esecuzione dei prelievi venosi difficoltosi e comunque nelle attività di prelievo di liquidi biologici differenti dal sangue venoso e per prelievi arteriosi per EGA	®		
L'Infermiere effettua direttamente i prelievi venosi , verificando l'identità del paziente e controllando che le generalità del paziente coincidano con quelle indicate nell'etichette stampate al momento dell'accettazione se tale attività è gestita informaticamente o verifica i dati riportati manualmente sulle provette prima di effettuare i prelievi.		©/®	
L'OSS supporta le attività dell'Infermiere e cura l'ordine e l'igiene dei locali adibiti a punto prelievo			©

® = Responsabile © = Coinvolto


 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## 6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'attività di prelievo ematico, di raccolta secreti ed escreti, segue la trascrizione della richiesta da parte del dirigente medico ed è svolta di norma dal personale infermieristico sotto la verifica del dirigente medico che talvolta esegue in modo diretto i prelievi dei campioni biologici ( prelievo venoso, liquor, prelievo arterioso,eccc..)

La corretta identificazione , conservazione dei prelievi biologici in attesa dell'invio al Laboratorio è a carico del personale infermieristico, mentre il trasporto intraospedaliero è un compito dell'OSS/ OTA, mentre il trasporto extraospedaliero è delegato a personale adeguatamente formato.

L'informazione, l'addestramento continuo e il controllo per la corretta tecnica di esecuzione, conservazione e trasporto del materiale biologico sono attività di pertinenza del Capo Sala/Coordinatore Infermieristico, se i prelievi sono eseguiti presso le UU.OO , del dirigente medico se attività svolto presso punto prelievo aggregato ai Servizi di Diagnostica di Laboratorio. Ogni operatore risponde del proprio operato e, in caso di errore, è tenuto ad individuare con il diretto superiore la soluzione correttiva.

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011


## 7. RIFERIMENTI

### *Raccomandazioni SIBIOC. SIMEL*

### Tipologie di Prelievi

Nelle UU.OO. dei presidi ospedalieri e nei punti prelievo aggregati ai Servizi di Patologia Clinica e Microbiologia vengono eseguiti prelievi ematici per :

- Analisi di Biochimica
- Analisi di Ematologia
- Analisi di Emostasi e Coagulazione
- Analisi immunometriche relative alla valutazione del danno miocardico ed alla diagnosi e al monitoraggio della gravidanza
- Dosaggio dei principali farmaci e droghe
- Esami batteriologici ed infettivologici
- Analisi di Autoimmunità ed Allergologici
- Diagnostica Molecolare
- Diagnostica per lo Studio delle Talassemie
- Diagnostica EGA

 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## PRELIEVO VENOSO

### ESECUZIONE DEL PRELIEVO


L'infermiere esegue il prelievo venoso, eventualmente sostituito dal Medico, dinnorma su vena basilica o cefalica aall'altezza della piega dell'avambraccio. Nel caso di venopuntura difficoltasa si può ricorrere alla vene superficiali della mano o alla vena radiale.

#### 1. Preparazione del materiale occorrente

- Guanti monouso
- Sistema per prelievo venoso sottovuoto
- Batuffolo di cotone o di garza
- Disinfettante
- Halibox (contenitore rigido per raccolta aghi usati)
- Halifax (contenitore per rifiuti speciali in cartone o in plastica)
- Provette con sistema sottovuoto idonee al tipo di analisi richiesta
- Cerotto
- Etichette autoadesive


N.B. : i prelievi ematici **devono essere eseguiti utilizzando esclusivamente i sistemi sottovuoto**



 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
		<b>Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici</b>	<i>Data</i> 3-11-2011

## 2. Eseguire il prelievo ( tecnica prelievo )

- Applicare le etichette autoadesive sulle provette corrispondenti (solo per le Sale Prelievi fornite di etichettatrici)
- Scrivere sulle provette il nome e il cognome del paziente, la data di nascita e il reparto (per le UU.OO. sfornite di etichettatrici)
- Fare sedere o sdraiare il paziente
- Indossare i guanti monouso
- Posizionare il laccio emostatico a monte della vena da cui verrà effettuato il prelievo
- Invitare il paziente a stringere il pugno in modo da facilitare l'individuazione del vaso venoso da cui prelevare il campione di sangue
- Individuare il vaso da cui effettuare il prelievo
- Disinfettare accuratamente la parte lasciando agire il disinfettante per circa un minuto
- Verificare il perfetto funzionamento del sistema di prelievo sottovuoto
- Inserire l'ago formando un angolo di circa 45° con la cute
- Spingere l'ago fino al raggiungimento del vaso
- Inserire e riempire le provette
- Slacciare il laccio emostatico
- Invitare il paziente a rilasciare il pugno
- Appoggiare il batuffolo nel sito di venopuntura
- Estrarre l'ago
- Praticare per qualche istante una leggera pressione ed invitare il paziente a continuare la leggera pressione nel sito di venopuntura affinché non vi sia fuoriuscita di sangue
- Applicare un cerotto nel sito di venopuntura
- Smaltire il sistema sottovuoto con cui si è effettuato il prelievo nell' Halibox
- Smaltire il batuffolo di cotone e la siringa (se non si è usato il sistema per prelievo sottovuoto) nell' Halipack

 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011


### 3. Identificazione o Etichettatura delle provette

Colui che esegue il prelievo è responsabile della corretta identificazione o etichettatura dei campioni che andrà sempre effettuata con le etichette autoadesive stampate automaticamente dal Sistema Operativo in uso Leo-Lab presso le Sale Prelievi.

Nelle UU.OO. non collegate al sistema operativo l'infermiere che esegue il prelievo è responsabile della corretta identificazione dei campioni facendo attenzione che le provette riportino il nome e il cognome del paziente, la data di nascita, il reparto di provenienza e la firma del prelevatore .

### 4. Inoltro del Prelievo

I campioni dei prelievi venosi, devono essere collocate nei portaprovette e quindi insieme con i campioni biumorali ( urine, tamponi, feci... ) allocati nelle valigette refrigerate e trasportate al Laboratorio Analisi. Il trasporto dei campioni biumorali va di norma effettuato dal personale OSS / OTA . Le provette vanno inoltrate al Laboratorio entro l'orario stabilito dal singolo Servizio di Patologia Clinica se relativi ad esami diagnosi di routine. Se si tratta di prelievi in urgenza ogni qualvolta ce ne sarà bisogno , allertando telefonicamente il personale del laboratorio addetto alle urgenze o il personale reperibile se ciò avviene in servizi presso cui l'urgenza è assicurata con pronta disponibilità.


	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## 5. Emogasanalisi

Di norma è compito del Medico eseguire il prelievo arterioso per emogasanalisi ma, in caso di necessità, questo può essere eseguito dall' infermiere, sotto la diretta responsabilità del Medico.


### Materiale occorrente

- Guanti monouso
- Guanti sterili monouso
- Siringa da emogas eparinata
- Batuffolo di cotone/garza
- Disinfettante
- Cerotto
- Halibox
- Halipack
- Contenitore contenente ghiaccio
- Occorrente per medicazione compressiva ( cerotto, batuffolo di cotone o garza )

 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## Tecnica di prelievo EGA

- Il Medico (o l'infermiere) avvisa il paziente che l'esame, pur non costituendo alcun rischio, potrebbe risultare modicamente doloroso
- Fare sedere o sdraiare il paziente
- Indossare i guanti monouso
- Disinfettare la parte dove eseguire il prelievo
- Prendere la siringa
- Mantenendo l'arto del paziente in iperestensione cercare il polso radiale
- Provvedere al prelievo arterioso
- Eseguire una medicazione compressiva nel sito di prelievo
- Posizionare la siringa e l'etichetta con l'identificativo del paziente e del reparto di provenienza in una arcella
- Smaltire l'ago nell' halibox
- Smaltire il batuffolo nell' halipack
- Eseguire immediatamente, e comunque entro 10 minuti dal prelievo al fine di evitare alterazioni del campione, l'esame con l'apparecchiatura a disposizione secondo le modalità indicate nel manuale d'uso

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011


## PRELIEVO URINE

Le urine vanno raccolte negli appositi contenitori per urine.

Se il paziente non è in grado di raccogliere l'urina nell'apposito contenitore, la raccolta delle urine viene effettuata al letto del paziente tramite padella o pappagallo. Se anche in questo modo non è possibile ottenere il campione si procede a cateterismo vescicale.

## PRELIEVO EMATICO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALCOLEMIA

La raccolta dei campioni venosi per la determinazione dell'alcolemia viene effettuata con le medesime modalità dei normali esami ematochimici riportate sopra, tranne che per il fatto che non bisogna usare disinfettanti cutanei a contenuto alcolico. I campioni per la richiesta di alcolemia vanno effettuati in provetta asciutta (tappo giallo) e in numero di 3 provette per eventuale conservazione dei campioni a fine medico-legale. Le provette vanno firmate dal medico o infermiere che ha eseguito il prelievo.

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			Esecuzione prelievi di sangue , liquidi e altri materiali biologici	Data 3-11-2011

## ESAMI TOSSICOLOGICI

Si effettuano a seguito di prelievo venoso per il dosaggio dell' alcoemia e prelievo delle urine per determinare la presenza di sostanze stupefacenti.

E' necessario il consenso del paziente per potere eseguire il prelievo sia venoso , sia delle urine.

- Se il paziente è consenziente si esegue il prelievo venoso ed eventualmente di urine
- Se il conducente del mezzo è considerato incapace di intendere e volere, il Medico del PS può eseguire un Trattamento Sanitario Obbligatorio ( TSO ) in accordo con il Medico Psichiatra ed effettuare il prelievo anche contro il volere del pazienti
- Se invece il guidatore è in grado di intendere e di volere ma oppone un rifiuto si può eseguire il prelievo venoso solo su ordine del Magistrato (ordine di perizia) con documentazione firmata ed inviata via fax o presentata dalle Forze dell'Ordine. In assenza dell' ordine formale, lo stato di ubriachezza, segnalato dal Medico e dall' Ufficiale di PS, anche se non supportato dal prelievo, può essere comunque considerato dal magistrato come prova di colpevolezza, pertanto il medico deve astenersi dall' effettuare il prelievo
- Il limite dell'alcoemia dettato dalla legge è pari a 0.5 g/L
- I referti vanno inviati in busta chiusa al reparto richiedente , P.S. e per conoscenza alla Direzione Sanitaria di presidio solo i positivi.